



CERVIA

*In queste pagine, le incredibili creature che solcano i cieli di Cervia: riduttivo chiamarli solo aquiloni*

È bene ricordare infatti che nella loro costruzione e/o nel loro uso si sono cimentati nel tempo ingegneri e imperatori, costruttori e strateghi fino agli scienziati.

Come? È presto spiegato; da colui che li fece volare nella notte per spaventare i propri nemici inducendoli alla fuga, fino al generale cinese che se ne servì per misurare la distanza tra le sue truppe e la fortezza assediata in modo da conoscere la lunghezza del tunnel da scavare per arrivare fin sotto la stessa; da chi li usava per trasportare in alto materiale da costruzione fino a chi li sfruttava per far alzare in volo guerrieri in grado di colpire i nemici dall'alto con le loro frecce; da ingegnosi ladri per salire sulle alte torri dove venivano custoditi i tesori fino all'uso più ludico per trasportare in alto i fuochi d'artificio, gli aneddoti sugli aquiloni si sprecano. Di certo si sa invece che in alcune epoche alcuni imperatori proibirono la costruzione di aquiloni di grandezza tale che potessero portare in volo uomini, e in epoche più recenti uno scienziato come Benjamin Franklin ne fece uso per dimostrare la natura elettrica dei fulmini, così come il nostro Guglielmo Marconi se ne servì per alzare in volo l'antenna che gli permise di effettuare i suoi primi esperimenti di trasmissione di onde radio.

Un treno di aquiloni stabili invece il record tutt'ora imbattuto, ed eravamo nel 1919, di altezza raggiunta, ben 9740 metri, e qui eravamo già in epoca di uso ludico dell'aquilone, l'invenzione dell'aereo mandò in pensione l'uso degli aquiloni per un uso diverso, ma occorre ricordare che ancora durante la seconda guerra mondiale Paul Garber inventò un aquilone-bersaglio per tenere in esercizio i puntatori dei cannoni delle navi da guerra americane durante la navigazione.

Sempre l'esercito statunitense, più esattamente l'aeronautica, dotò i suoi militari impegnati nel Pacifico di un kit di salvataggio che comprendeva anche una radio trasmittente e un aquilone che aveva lo scopo di funzionare da antenna attraverso il suo filo di ritenuta metallico.



*Una scultura gigante sulla spiaggia*